

2025

10



film da non perdere

pagina 3

*Nelle foto
scene da
"Mickey 17"
e "A
Complete
Unknown"*



Bowie, il Duca Alieno che cadde sulla Terra

a Pagina 2: "Starman" e il film di Nicolas Roeg

*Immagini e suono
Certi momenti magici*
**L'uomo che
cadde
sulla Terra**

**David Bowie:
"Starman" nel film
di Nicolas Roeg
(1976)**



David Bowie e la
percezione
cosmica della
musica

Il Duca Alieno

OGGI VA COSÌ. Che imbattendoci (non casualmente) sulla traccia di *Starman* ne *L'uomo che cadde sulla Terra* di Nicolas Roeg e riflettendo su quel film meraviglioso, riaffiori il talento di David Bowie. Che se n'è andato nove anni fa ma è ancora qui a ricordarci la sua percezione cosmica del fatto musicale. Percezione *aliena*. Egli stesso se ne crogiolava, avvolgendosi in qualcosa che rassomigliava ad una coperta

calda con la quale raggiungere il proprio travisamento, quella trafigurazione più o meno convinta ma certo suggestiva di una provenienza "altra". Beveva latte, Bowie. Pure lui pallido e fragile. Capelli arancio e biondo, proveniente dal tour di *Diamond Dogs*, ancora la mente sperduta nella traversata di *Space Oddity* rimuginando su ciò che sarebbe stato, dopo, il lampeggiare di *Young*

Americans. Lui, la limousine nera sulla quale si spostava rifiutando l'aereo, forse vagheggiando navi spaziali nel suo *corpo estraneo*: lui e nessun altro aveva decretato Roeg ruminando il progetto che avrebbe tramutato in capolavoro il romanzo di Walter Tevis. Con un *alieno* tra le mani e la recita quasi *dal vero* di una figura di attitudini umane ma incapace di essere davvero *Uomo*.

[Claudio Trionfera]

*I consigli di iKonoPlast
per la prima metà del 2025*

Gli imperdibili

10



SUBITO Nosferatu. Che probabilmente, con la sua uscita del primo gennaio, apre simbolicamente una stagione di film non evitabili, almeno nelle premesse/promesse e limitatamente alla prima metà dell'anno, il resto è tutto da scrivere. Sette stranieri e tre italiani nella nostra top ten tutta arbitraria e legata alle nostre simpatie spesso lontane dal box office.

[iKonoPlast]



1. NOSFERATU di Robert Eggers
2. HERE di Robert Zemeckis
3. UNA FIGLIA di Ivano De Matteo
4. MICKEY 17 di Bong Joon-ho
5. HARD TRUTHS di Mike Leigh
6. 28 ANNI DOPO di Danny Boyle
7. L'ABBAGLIO di Roberto Andò
8. A COMPLETE UNKNOWN di James Mangold
9. FOLLEMENTE di Paolo Genovese
10. THE BRUTALIST di Brady Corbet



Sorpresa: Massimo Boldi



Massimo Boldi in una scena del film

A CAPODANNO TUTTI DA ME di Toni Fornari e Andrea Maia. Con Massimo Boldi, Nancy Brilli, Paolo Conticini, Massimo Ceccherini, Francesca Manzini, Raffaella Fico, Federica Lucaferri, Alessandro Greco, Giucas Casella, Simone Montedoro, Emanuela Fresi, Augusto Fornari, Lallo Circosta, Nathalie Caldonazzo e Isabelle Adriani. In onda su Canale 5 il 1. gennaio 2025 in seconda serata

IL SENATORE Lorenzo Colombo festeggia in un colpo solo pensione e 75esimo compleanno nell'ultima notte del 2024. Lo fa invitando nella sua villa gli amici d'un tempo che all'epoca avevano grandi ideali e lottavano per il cosiddetto mondo migliore: figure che, in qualche modo, lui ha deluso con una carriera vissuta senza scrupoli. Sicché quel ritrovarsi è carico di reminiscenze e qualche ruggine, complice una magia di Giucas Casella che, per così dire, fa il suo imponendo agli astanti una salto all'indietro ventennale e restituendo a ciascuno antichi pensieri. Dunque avanti e indietro negli anni, tra presente e passato con una traccia narrativa molto semplice ma capace di restituire realtà parallele con figure e caratteri colorati e a momenti sorprendenti. Su tutti quello di Massimo Boldi, protagonista a volte meditando di una recitazione intensa e riflessiva, lontana dai suoi personaggi consueti e dai suoi clichés, testimoniando lo scorrere del tempo con leggerezza di piuma: savio e pensoso, mai malinconico. Bella sorpresa la sua, tra le pieghe di un film che ci consegna un attore nuovo, peraltro circondato da colleghi di primo piano, specie quelli coi quali ha condiviso i momenti significativi della sua carriera.

Dunque una *reunion* nella finzione e sul set. Con fulgidi esiti. Resta da capire perché il film, trattandosi di esclusiva prima visione, finisca in seconda serata su Canale 5, cioè nei dintorni della mezzanotte neppure fosse quella del 31 dicembre, comunque ben dedicata alla musica. *Comme d'habitude.*

[Claudio Trionfera]

Pino Daniele, Nero a metà

IN ARRIVO al cinema solo sabato 4, domenica 5 e lunedì 6 gennaio il documentario *Pino Daniele - Nero a metà*, scritto da **Marco Spagnoli** e **Stefano Senardi**, ritratto intimo e profondo della vita e carriera del cantautore napoletano, una delle figure più importanti della musica italiana.

A 10 anni dalla scomparsa di **Pino Daniele**, il documentario sarà l'occasione per riscoprire l'uomo dietro l'artista, grazie ai racconti e le emozioni racchiuse in uno dei suoi album più rappresentativi. Il regista Marco Spagnoli crea una narrazione che mescola immagini di repertorio, musica e testimonianze, dando vita a un percorso emozionale che esplora la cultura napoletana e il suo legame indissolubile con l'anima di Pino Daniele e rendendo **Napoli** un vero e proprio personaggio del documentario.

Il film, interamente girato a Napoli, ha la voce narrante e consulenza musicale di **Stefano Senardi** ed è prodotto da **Daniele Basilio** e **Silvio Maselli** per Fidelio e da **Roberto Proia** per Eagle Pictures. Direttore della fotografia è **Gianluca Rocco Palma**, il montaggio è affidato a **Jacopo Reale**. Il montaggio del suono è affidato a **Marco Furlani**, mentre le musiche originali all'interno del documentario sono di **Pasquale Catalano**.

